

LABOR

1

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale

gennaio-febbraio 2024

DIRETTA DA
Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

■ ***Diritto del lavoro e cultura. In memoria di Riccardo Del Punta***

Tiziano Treu, Pietro Ichino, Lorenzo Gaeta, Adalberto Perulli

■ ***La partecipazione nel pensiero di Giorgio Ghezzi***

Lorenzo Zoppoli

■ ***Giurisprudenza commentata***

Chiara Tomiola, Rossella Ciavarella, Silvia Zinolli, Matteo Verzaro

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta †, Vincenzo Antonio Poso

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerga il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

DIRITTO DEL LAVORO E CULTURA – IN MEMORIA DI RICCARDO DEL PUNTA

- TIZIANO TREU, *Diritto del lavoro e analisi sociale* p. 7
Sinossi. Il saggio offre una panoramica delle sfide che il diritto del lavoro attuale sta affrontando e della importanza, nel farlo, di mantenere un costante dialogo con le scienze sociali.
- PIETRO ICHINO, *Riccardo Del Punta e l'approccio di Labour Law & Economic* » 29
Sinossi. Il contributo si sofferma sul dialogo fra economisti e giuslavoristi nell'ultimo trentennio, analizzando i vari modelli di discorso economico che si sono confrontati con il diritto del lavoro. Un'attenzione particolare viene dedicata al contributo dato da Riccardo Del Punta a questo dialogo
- LORENZO GAETA, *Metodo storico e Diritto del lavoro*..... » 45
Sinossi. L'autore sviluppa una riflessione sull'utilizzo del metodo storico da parte dei giuslavoristi e, più in generale, sui rapporti scientifici fra la storia e il diritto del lavoro, offrendo alcuni spunti metodologici su un corretto uso della storia da parte degli studiosi di diritto del lavoro.
- ADALBERTO PERULLI, *La filosofia dei valori di Riccardo Del Punta* » 55
Sinossi. Il saggio ripercorre il pensiero di Riccardo del Punta, mettendo in luce le capacità di quest'ultimo di approcciarsi al diritto del lavoro con metodo interdisciplinare.

SAGGI

- LORENZO ZOPPOLI, *La partecipazione nel pensiero di Giorgio Ghezzi*..... » 75
Sinossi. Il saggio sviluppa una riflessione sul pensiero di Giorgio Ghezzi in tema di partecipazione e coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa. Oltre al commento all'art. 46, vengono analizzati altri scritti dell'autore redatti nel corso di molti anni e viene ricostruito il disegno evolutivo dello spazio riconosciuto ai fenomeni partecipativi nel nostro ordinamento nel corso dei decenni, con alcune osservazioni anche sull'attualità.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

- CHIARA TOMIOLA, *Art. 2103 c.c. novellato e repêchage: nodi irrisolti*..... » 99
Sinossi. Il commento ripercorre la configurazione dell'onere del *repêchage* prima e dopo l'entrata in vigore del nuovo art. 2103 c.c. e si interroga in particolare sull'impatto sul giustificato motivo oggettivo di licenziamento dell'abolizione del limite del bagaglio professionale nell'assegnazione delle mansioni e sulla configurabilità di un onere di formazione per i nuovi compiti a carico del datore di lavoro.

ROSSELLA CIAVARELLA, <i>Verso una responsabilità penale del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza?...</i> »	117
--	-----

Sinossi. Nel solco dell'*iter* argomentativo seguito dalla Corte, dopo una ricostruzione della vicenda giudiziaria, il presente commento si soffermerà, innanzitutto, sulle attribuzioni previste dal legislatore per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, al fine di comprendere, dapprima, se sussista in capo a quest'ultimo una posizione di garanzia e per approfondire, poi, la questione del contributo causale alla verificazione dell'evento ai sensi dell'art. 113 c.p. In conclusione, si effettueranno alcune brevi riflessioni sul progressivo ampliamento da parte della giurisprudenza della platea di soggetti che, insieme al datore di lavoro, sono obbligati a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonostante l'assenza all'interno del d.lgs. n. 81/2008 di sanzioni penali a loro carico.

SILVIA ZINOLLI, <i>Il trasferimento del caregiver ed il riparto dell'onere della prova.....</i> »	131
---	-----

Sinossi. Muovendo da una riflessione sugli strumenti di tutela previsti dal nostro ordinamento per il lavoratore caregiver familiare, il commento si concentra sulle caratteristiche del diritto ad essere trasferito presso la sede più vicina alla persona cui tale lavoratore presta assistenza e dello speculare diritto a non essere trasferito contro la sua volontà (art. 33, comma 5, l. n. 104/1992), per poi analizzare il bilanciamento che di tali diritti opera la Suprema Corte rispetto alle esigenze datoriali e la distribuzione dei relativi oneri probatori.

MATTEO VERZARO, <i>Repêchage ad incertum modum redigere.....</i> »	141
--	-----

Sinossi. L'Autore ricostruisce il caso all'attenzione della Corte ed il fondamento del *repêchage* alla luce della giurisprudenza. Si sofferma, poi, sul funzionamento dell'obbligo di *repêchage* in relazione al disposto dell'art. 2103 c.c. ed ai limiti al potere di modifica di mansioni che la legge pone. Analizza, infine, il principio di diritto enunciato dalla sentenza ed i problemi che ne derivano al fine dell'assolvimento dell'obbligo di ripescaggio da parte del datore di lavoro.

LABOUR LAW AND CULTURE – IN MEMORY OF RICCARDO DEL PUNTA

- TIZIANO TREU, *Labor law and social analysis*..... p. 7
 Abstract. *The essay provides an overview of the most significant changes that current labor law is facing nowadays, stressing the importance, in doing so, of maintaining a constant dialogue with the social sciences.*
- PIETRO ICHINO, *Riccardo Del Punta and Labour Law & Economic approach*..... » 29
 Abstract. *The essay focuses on the dialogue between economists and labor lawyers over the last thirty years, analyzing the various models of economic discourse that have been confronted with labor law. Particular attention is paid to Riccardo Del Punta's contribution to this multidisciplinary dialogue.*
- LORENZO GAETA, *Historical method and Labour Law*..... » 45
 ABSTRACT. *The author develops a reflection on the use of the historical method by Labour lawyers and, more generally, on the scientific relationships between history and Labour law, offering some methodological ideas on a correct use of history by Labour lawyers.*
- ADALBERTO PERULLI, *The Riccardo Del Punta's philosophy of values*..... » 55
 Abstract. *The essay deals with the thought of Riccardo del Punta, highlighting the latter's ability to approach labor law with a unique interdisciplinary method.*

ESSAYS

- LORENZO ZOPPOLI, *Participation in the thought of Giorgio Ghezzi* » 75
 Abstract. *The essay develops a reflection on Giorgio Ghezzi's thoughts on the subject of worker participation and involvement in the company. In addition to the commentary on the art. 46, other writings composed by Ghezzi over many years are analysed and the evolution of the space recognized for participatory phenomena in our system over the decades is reconstructed, with some observations also on the current scenario.*

CASE NOTES

- CHIARA TOMIOLA, *The new article 2103 and repêchage: unresolved issues*..... » 99
 Abstract. *The essay focuses on repêchage before and after the new Article 2103 of the Italian Civil code. The question is the removal of professional background limit expands the employer's duty to assign other positions before economical dismissal. The other question is whether the same removal forces the employer to train workers in the new job.*

ROSSELLA CIAVARELLA, <i>Towards a criminal liability legislator for the workers' safety representative?</i> »	117
---	-----

Abstract. *In the wake of the argumentative path followed by the Court, after a reconstruction of the court case, this commentary will focus, first of all, on the attributions provided by the legislator for the workers' safety representative, in order to understand, first, whether a position of guarantee exists for the latter and to then delve into the question of the causal contribution to the occurrence of the event under Article 113 of the Criminal Code. In conclusion, some brief reflections will be made on the gradual expansion by the jurisprudence of the range of subjects who, together with the employer, are obliged to protect the health and safety of workers, despite the absence within Legislative Decree 81/2008 of criminal sanctions against them.*

SILVIA ZINOLLI, <i>The transfer of the caregiver and the distribution of the burden of proof</i> »	131
--	-----

Abstract. *Starting from a reflection on the protective instruments provided by our system for family caregiver workers, the comment focuses on the characteristics of the right to be transferred to the closest workplace to the person to whom the worker provides care and the specular right to not be transferred against his or her will (art. 33, para. 5, l. n. 104/1992). The comment then analyses the balancing between these rights and the needs of the employer made by the Supreme Court and the distribution of the relative burden of proof.*

MATTEO VERZARO, <i>Repêchage ad incertum modum redigere.....</i> »	141
--	-----

Abstract. *The Author reconstructs the case before the Court and the basis of repêchage in the light of case law. He then dwells on the operation of the obligation of repêchage in relation to the provisions of Article 2103 of the Civil Code and the limits to the power to change duties that the law places. Finally, it analyses the principle of law enunciated by the judgment and the problems arising therefrom for the purpose of the employer's fulfilment of the repêchage obligation.*

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2024

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 150
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 190
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 205
Singolo fascicolo cartaceo	€ 45

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO TRIENNALE

Abbonamento online	€ 330
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 390
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 460

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacineditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2024"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo.

Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)

Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300

www.pacineditore.it • abbonamenti_giuridica@pacineditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta

Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)

Tel. 050 540152

redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca

56121 Ospedaletto (Pisa)